

MONDO ACQUA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	MONDOVI'
Codice Fiscale	02778560041
Numero Rea	CUNEO 235902
P.I.	02778560041
Capitale Sociale Euro	1.100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	66.446	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	13.215	18.720
Totale immobilizzazioni immateriali	79.661	18.720
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	804.600	797.377
2) impianti e macchinario	23.267	6.287
3) attrezzature industriali e commerciali	233.539	191.926
4) altri beni	4.400.582	4.074.595
5) immobilizzazioni in corso e acconti	225.997	73.091
Totale immobilizzazioni materiali	5.687.985	5.143.276
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	5.767.646	5.161.996
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	93.439	89.273
Totale rimanenze	93.439	89.273
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.905.047	2.523.485
esigibili oltre l'esercizio successivo	477.727	580.610
Totale crediti verso clienti	3.382.774	3.104.095
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	528.906	433.458
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	528.906	433.458
5-ter) imposte anticipate	5.040	5.040
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	376.335	49.564
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.185	0
Totale crediti verso altri	384.520	49.564
Totale crediti	4.301.240	3.592.157
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.135	240.017

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE DEI SOCI

3) danaro e valori in cassa	2.284	3.070
Totale disponibilità liquide	14.419	243.087
Totale attivo circolante (C)	4.409.098	3.924.517
D) Ratei e risconti	16.577	44.704
Totale attivo	10.193.321	9.131.217
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.100.000	1.100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	66.103	56.235
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	452.112	264.629
Varie altre riserve	68.956	68.959
Totale altre riserve	521.068	333.588
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.943	197.351
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.725.114	1.687.174
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	359.420	353.420
Totale fondi per rischi ed oneri	359.420	353.420
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	331.864	331.684
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.530.164	54.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	895.237	1.733.913
Totale debiti verso banche	2.425.401	1.788.202
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.848.040	1.897.419
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	2.848.040	1.897.419
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.320	174.320
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	174.320	174.320
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	(101.210)	19.513
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	(101.210)	19.513
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.932	33.930
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.932	33.930
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	999.618	2.042.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	647.867	56.306
Totale altri debiti	1.647.485	2.098.414
Totale debiti	7.024.968	6.011.798
E) Ratei e risconti	751.955	747.141
Totale passivo	10.193.321	9.131.217

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.368.884	4.223.064
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	38.618	92.906
5) altri ricavi e proventi		
altri	663.947	327.214
Totale altri ricavi e proventi	663.947	327.214
Totale valore della produzione	5.071.449	4.643.184
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	313.105	299.143
7) per servizi	2.107.313	1.647.416
8) per godimento di beni di terzi	1.152.708	1.121.325
9) per il personale		
a) salari e stipendi	535.258	541.104
b) oneri sociali	181.840	183.528
c) trattamento di fine rapporto	40.640	39.509
Totale costi per il personale	757.738	764.141
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.117	20.114
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	403.605	354.275
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.550	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	442.272	374.389
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.166)	(18.009)
12) accantonamenti per rischi	14.298	0
14) oneri diversi di gestione	175.969	165.170
Totale costi della produzione	4.959.237	4.353.575
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	112.212	289.609
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.041	1.154
Totale proventi diversi dai precedenti	1.041	1.154
Totale altri proventi finanziari	1.041	1.154
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	56.969	59.859
Totale interessi e altri oneri finanziari	56.969	59.859
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(55.928)	(58.705)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	56.284	230.904
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.341	35.071
imposte differite e anticipate	0	(1.518)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.341	33.553
21) Utile (perdita) dell'esercizio	37.943	197.351

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	37.943	197.351
Imposte sul reddito	18.341	33.553
Interessi passivi/(attivi)	55.928	58.705
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	112.212	289.609
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	14.298	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	425.722	374.389
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	16.550	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	456.570	374.389
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	568.782	663.998
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.166)	(18.009)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(295.229)	411.694
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	950.621	(499.254)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	28.127	(16.741)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.814	82.691
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.023.395)	196.070
Totale variazioni del capitale circolante netto	(339.228)	156.451
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	229.554	820.449
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(55.928)	(58.705)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(8.118)	(222.023)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(64.046)	(280.728)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	165.508	539.721
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(948.314)	(388.986)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(83.058)	(14.625)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE DEI SOCI

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.031.372)	(403.611)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.475.875	(1.387.431)
Accensione finanziamenti	0	927.275
(Rimborso finanziamenti)	(838.676)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	5
(Rimborso di capitale)	(3)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	637.196	(460.151)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(228.668)	(324.041)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	240.017	564.230
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.070	2.898
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	243.087	567.128
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.135	240.017
Danaro e valori in cassa	2.284	3.070
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.419	243.087
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per le poste di credito e debito iscritte in bilancio al 31 dicembre 2017; infatti tale criterio è derogabile in caso di poste della durata inferiore a dodici mesi e qualora la differenza tra il tasso di interesse di mercato e quello applicato risulti non rilevante.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

In particolare, come per l'anno precedente, i piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono giustificati dal criterio della residua vita utile del bene, così come richiesto dall'AEEGSI, per cui gli ammortamenti sono stati imputati secondo il principio del "doppio binario", civilistico e fiscale.

Inoltre rispetto al contenuto del conto economico del bilancio del precedente esercizio occorre segnalare che anche in questo caso, come prassi ormai consolidata, si è proceduto all'adeguamento dei ricavi al VRG (Vincolo ai Ricavi del Gestore). Alla fine dell'esercizio i maggiori ricavi imputati nell'esercizio 2015 sono stati integralmente riassorbiti dai maggiori ricavi effettivamente conseguiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. In tale voce è confluito il corrispettivo del contratto d'appalto intercorso con la società SINFO S.r.l. inerente la fornitura di un software personalizzato per la gestione del ciclo idrico integrato. Infatti il software utilizzato in precedenza aveva evidenziato alcuni malfunzionamenti come illustrato in C.d.A. dal presidente. Tale software è entrato in funzione nell'esercizio ma richiederà naturalmente una serie di modifiche e adattamenti che terranno conto delle esigenze aziendali che man mano si verranno a creare.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono gli applicativi informatici, le banche dati e le procedure per il telecontrollo e di portata fognaria. L'ammortamento è anch'esso calcolato in cinque anni a quote costanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, applicando i coefficienti individuati dall'AEEGSI e dalla medesima considerati per la determinazione della tariffa.

Tutti i cespiti sono stati ammortizzati.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 2,50%

Impianti e macchinari: da 6,67% a 8,33%

Attrezzature industriali e commerciali: 10%

Automezzi e mezzi di trasporto interi: da 20% a 25%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati: 14,29%

Gruppi di misura: 6,67%

Altri beni:

Serbatoi 2%, condutture, opere idrauliche fisse e colloco 2,50%, impianti di trattamento 8,33%, impianti di sollevamento e pompaggio 12,50%.

Altri impianti e macchinari: 5%

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

La società ha ricevuto contributi erogati in conto esercizio contabilizzati tra i componenti di reddito, iscrivendo tra i risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi.

Partecipazioni

La società non detiene partecipazioni.

Titoli di debito

La società non detiene titoli di debito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I beni fungibili, conformemente all'esercizio precedente, sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio".

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono tutti classificati nell'attivo circolante.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, in applicazione del principio della rilevanza. Per il medesimo principio non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni

contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro i crediti con scadenza superiore a dodici mesi si riferiscono alle fatture da emettere relative al calcolo dei ricavi anticipati da conteggio VRG (Vincolo ai Ricavi del Gestore) per la somma di Euro 477.727 e ai depositi cauzionali per la somma di Euro 8.185.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società non dispone di crediti assistiti da garanzie reali.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Non sono presenti attività per imposte anticipate connesse a perdite fiscali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La società non dispone di fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

La società non dispone di fondi per imposte probabili o differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale, in applicazione del principio della rilevanza. La società non applica il criterio del costo ammortizzato in quanto per le poste iscritte in bilancio non sono state ritenute rilevanti le differenze tra il tasso di interesse contrattuale e il tasso di interesse di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

La società non detiene attività o passività monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

Non vi è stata variazione nell'esercizio.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 79.661 (€ 18.720 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	4.515	0	0	0	0	0	215.503	220.018
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.515	0	0	0	0	0	196.783	201.298
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	18.720	18.720
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	83.058	0	0	0	0	83.058
Ammortamento dell'esercizio	0	0	16.612	0	0	0	22.117	38.729
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	16.612	16.612
Totale variazioni	0	0	66.446	0	0	0	(5.505)	60.941
Valore di fine esercizio								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	4.515	0	83.058	0	0	0	215.503	303.076
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.515	0	16.612	0	0	0	202.288	223.415
Valore di bilancio	0	0	66.446	0	0	0	13.215	79.661

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 13.215 è composta da applicativi informatici, banche dati e procedure per il telecontrollo e di portata fognaria.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Sono ammortizzati in cinque anni. I costi di impianto sono ormai completamente ammortizzati.

Composizione dei costi di sviluppo:

Non sono iscritti costi di sviluppo

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. In tale voce è confluito il corrispettivo del contratto d'appalto intercorso con la società SINFO S.r.l. inerente la fornitura di un software personalizzato per la gestione del ciclo idrico integrato. Infatti il software utilizzato in precedenza aveva evidenziato alcuni malfunzionamenti come illustrato in C.d.A. dal presidente. Tale software è entrato in funzione nell'esercizio ma richiederà naturalmente una serie di modifiche e adattamenti che terranno conto delle esigenze aziendali che man mano si verranno a creare.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 5.687.985 (€ 5.143.276 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.081.225	35.448	300.270	5.273.872	45.504	6.736.319

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	283.848	29.161	113.244	1.118.520	0	1.544.773
Valore di bilancio	797.377	6.287	191.926	4.074.595	73.091	5.143.276
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	32.338	24.362	69.183	593.626	180.493	900.002
Ammortamento dell'esercizio	25.208	7.381	8.693	362.323	0	403.605
Altre variazioni	93	(1)	(18.877)	94.684	(27.587)	48.312
Totale variazioni	7.223	16.980	41.613	325.987	152.906	544.709
Valore di fine esercizio						
Costo	1.113.656	59.810	369.454	5.867.497	225.997	7.636.414
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	309.056	36.543	135.915	1.466.915	0	1.948.429
Valore di bilancio	804.600	23.267	233.539	4.400.582	225.997	5.687.985

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 4.400.582 è composta dagli investimenti in opere idrauliche effettuati nei Comuni nei quali la società svolge la propria attività.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	135.312
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	(27.771)
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	102.626
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	(10.815)

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Non vi è stata variazione nell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Non vi è stata variazione nell'esercizio.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile: la società non detiene partecipazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del codice civile, si segnala che la società non ha assunto alcuna partecipazione comportante la responsabilità illimitata.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile: la società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Ai sensi dell'art. 2361 comma 2 del codice civile qui di seguito sono specificate le partecipazioni comportanti responsabilità illimitata:

La società non detiene tali partecipazioni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile: la società non detiene crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

La società non detiene crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si precisa che la società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 93.439 (€ 89.273 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	89.273	4.166	93.439
Totale rimanenze	89.273	4.166	93.439

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.301.240 (€ 3.592.157 nel precedente esercizio). Si precisa che il fondo svalutazione crediti è stato incrementato per un valore di Euro 16.550 dopo essere stato utilizzato per la somma di Euro 79.653.

La composizione è così rappresentata:

--	--	--	--	--	--

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE DEI SOCI

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.922.548	477.727	3.400.275	17.501	3.382.774
Crediti tributari	528.906	0	528.906		528.906
Imposte anticipate			5.040		5.040
Verso altri	376.335	8.185	384.520	0	384.520
Totale	3.827.789	485.912	4.318.741	17.501	4.301.240

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile: i crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono a fatture da emettere dovute all'adeguamento dei ricavi al calcolo del VRG (valutazione ricavi del gestore).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.104.095	278.679	3.382.774	2.905.047	477.727	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	433.458	95.448	528.906	528.906	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.040	0	5.040			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	49.564	334.956	384.520	376.335	8.185	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.592.157	709.083	4.301.240	3.810.288	485.912	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia, Provincia di Cuneo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.382.774	3.382.774
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	528.906	528.906
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.040	5.040
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	384.520	384.520
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.301.240	4.301.240

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

La società non detiene crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 14.419 (€ 243.087 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	240.017	(227.882)	12.135
Denaro e altri valori in cassa	3.070	(786)	2.284
Totale disponibilità liquide	243.087	(228.668)	14.419

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 16.577 (€ 44.704 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	44.704	(28.127)	16.577
Totale ratei e risconti attivi	44.704	(28.127)	16.577

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha imputato oneri finanziari nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che la società non ha rilevato alcuna riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983, si precisa che la società non ha effettuato rivalutazioni monetarie ed economiche:

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.725.114 (€ 1.687.174 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.100.000	0	0	0	0	0		1.100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	56.235	0	0	9.868	0	0		66.103
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	264.629	0	0	187.483	0	0		452.112
Varie altre riserve	68.959	0	0	(3)	0	0		68.956
Totale altre riserve	333.588	0	0	187.480	0	0		521.068
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	197.351	0	(197.351)	0	0	0	37.943	37.943
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.687.174	0	(197.351)	197.348	0	0	37.943	1.725.114

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria indisponibile	68.959
Arrotondamento	(3)
Totale	68.956

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.100.000	0	0	0
Riserva legale	55.509	0	0	726
Altre riserve				
Riserva straordinaria	250.843	0	0	13.786
Varie altre riserve	68.954	0	0	5
Totale altre riserve	319.797	0	0	13.791
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	1.475.306	0	0	14.517

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.100.000
Riserva legale	0	0		56.235
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		264.629
Varie altre riserve	0	0		68.959
Totale altre riserve	0	0		333.588
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	197.351	197.351
Totale Patrimonio netto	0	0	197.351	1.687.174

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.100.000	Capitale	B	1.100.000	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	66.103	Riserva di utili	A, B	66.103	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	452.112	Riserva di utili	A, B, C	452.112	0	0
Varie altre riserve	68.956	Riserva di utili indisponibili	A, B	0	0	0
Totale altre riserve	521.068			452.112	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	1.687.171			1.618.215	0	0
Residua quota distribuibile				1.618.215		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Arrotondamento	(3)	Arrotondamento		0	0	0
Riserva di utili indisponibile	68.959	Utili	A, B	0	0	0
Totale	68.956					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio si precisa che la società non ha effettuato tale tipo di accantonamento.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La società non detiene riserve di rivalutazione.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 359.420 (€ 353.420 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	353.420	353.420
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	14.298	14.298

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	8.298	8.298
Totale variazioni	0	0	0	6.000	6.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	359.420	359.420

Si segnala che il fondo adeguamento VRG non è stato decrementato in seguito alla realizzazione dei ricavi imputati al 31 dicembre 2015, secondo il calcolo di tale funzione. Tale valore non è stato ulteriormente incrementato in quanto, da calcoli effettuati dalla struttura tecnica societaria, è stato ritenuto congruo. La voce "Altri fondi" è così composta:

- Fondo sentenza Corte Costituzionale n. 26/2011 per Euro 10.663;
- Fondo Rischi adeguamento VRG per Euro 255.757;
- Fondo Rischi per ammende per Euro 93.000.

Le variazioni intervenute nell'esercizio consistono:

- Il Fondo Rischi per ammende è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per la somma di Euro 8.298 e successivamente incrementato con un accantonamento della somma di Euro 14.298.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 331.864 (€ 331.684 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	331.684
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.216
Utilizzo nell'esercizio	31.036
Totale variazioni	180
Valore di fine esercizio	331.864

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.024.968 (€ 6.011.798 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.788.202	637.199	2.425.401
Debiti verso fornitori	1.897.419	950.621	2.848.040
Debiti verso imprese collegate	174.320	0	174.320
Debiti tributari	19.513	-120.723	-101.210

Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	33.930	-2.998	30.932
Altri debiti	2.098.414	-450.929	1.647.485
Totale	6.011.798	1.013.170	7.024.968

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. I debiti con scadenza superiore a cinque anni sono relativi a depositi cauzionali e anticipi su consumi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.788.202	637.199	2.425.401	1.530.164	895.237	0
Debiti verso fornitori	1.897.419	950.621	2.848.040	2.848.040	0	0
Debiti verso imprese collegate	174.320	0	174.320	174.320	0	0
Debiti tributari	19.513	(120.723)	(101.210)	(101.210)	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.930	(2.998)	30.932	30.932	0	0
Altri debiti	2.098.414	(450.929)	1.647.485	999.618	647.867	647.867
Totale debiti	6.011.798	1.013.170	7.024.968	5.481.864	1.543.104	647.867

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica		Totale
Debiti verso banche	2.425.401	2.425.401
Debiti verso fornitori	2.848.040	2.848.040
Debiti verso imprese collegate	174.320	174.320
Debiti tributari	(101.210)	(101.210)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.932	30.932
Altri debiti	1.647.485	1.647.485
Debiti	7.024.968	7.024.968

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	340.223	340.223	2.085.178	2.425.401
Debiti verso fornitori	0	0	2.848.040	2.848.040
Debiti verso imprese collegate	0	0	174.320	174.320
Debiti tributari	0	0	(101.210)	(101.210)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	30.932	30.932
Altri debiti	0	0	1.647.485	1.647.485
Totale debiti	340.223	340.223	6.684.745	7.024.968

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse: tale debito risulta da contratto di mutuo n. 1570/7055125 in essere con il Banco Popolare, aventi le seguenti caratteristiche:

Importo: Euro 1.100.000

Tasso: Euribor 1 mese + spread 0,75%

Durata: 15 anni, di cui uno di pre-ammortamento

Rimborso: rate trimestrali posticipate

Garanzia: ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Mondovi', via Venezia 6B, per l'importo di Euro 1.650.000

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La società non dispone di debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile: la società non dispone di finanziamento soci.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società, non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE DEI SOCI

Debiti verso fornitori	0	0	2.848.040	2.848.040	0	100,00
Debiti verso banche	0	0	2.425.401	2.425.401	0	100,00
Debiti verso imprese collegate	0	0	174.320	174.320	0	100,00
Debiti tributari	0	0	-101.210	-101.210	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	30.932	30.932	0	100,00
Totale	0	0	5.377.483	5.377.483	0	100,00

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 751.955 (€ 747.141 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	50.942	(3.581)	47.361
Risconti passivi	696.199	8.395	704.594
Totale ratei e risconti passivi	747.141	4.814	751.955

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei dipendenti	47.361
Totale		47.361

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributi colloco e misuratori	704.594
Totale		704.594

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività. I ricavi sono stati diminuiti per una quota pari ad Euro 180.000 corrispondente all'imputazione di ricavi anticipati al 31/12/2015 con il calcolo del VRG e aumentati per una quota pari a Euro 77.117 dovuta ai maggiori ricavi stimati al 31/12/2017 con il medesimo calcolo:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Acquedotto	2.675.914
Ricavi Fognatura	482.998
Ricavi Depurazione	1.086.743
Scarichi Produttivi	153.124
Idranti	15.364
Rettifica Ricavi VRG	77.117
Sopravvenienze	(122.376)
Totale	4.368.884

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia, Provincia di Cuneo	4.368.884
Totale	4.368.884

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 663.947 (€ 327.214 nel precedente esercizio). Nel corso dell'esercizio, nei confronti della società, sono stati deliberati contributi a fondo perduto da parte di enti pubblici a seguito degli eventi alluvionali del 2016 per un importo pari a 378.594 euro, che, come riportato nella relazione sulla gestione, verranno incassati nel corso dell'anno 2018 a fronte della presentazione delle relative fatture di manutenzione.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Plusvalenze di natura non finanziaria	11.565	-11.565	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	195.657	6.219	201.876
Contributi in conto capitale (quote)	64.399	362.859	427.258
Altri ricavi e proventi	55.593	-20.780	34.813
Totale altri	327.214	336.733	663.947
Totale altri ricavi e proventi	327.214	336.733	663.947

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.107.313 (€ 1.647.416 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	0	9	9
Energia elettrica	358.551	-335.052	23.499
Gas	2.347	36	2.383
Spese di manutenzione e riparazione	438.337	763.691	1.202.028
Compensi agli amministratori	71.737	-7.330	64.407
Compensi a sindaci e revisori	28.900	2.629	31.529
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	41.330	25.990	67.320
Pubblicità	0	765	765
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	293.679	-94.430	199.249
Spese telefoniche	132.628	3.768	136.396
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	38.541	8.578	47.119
Assicurazioni	63.937	17.863	81.800
Spese di rappresentanza	3.745	-1.638	2.107
Spese di viaggio e trasferta	13.403	1.237	14.640
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	2.813	-2.786	27
Altri	157.468	76.567	234.035

Totale	1.647.416	459.897	2.107.313
--------	-----------	---------	-----------

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.152.708 (€ 1.121.325 nel precedente esercizio). Nella voce "altri" sono confluiti gli oneri corrisposti ai comuni serviti dalla società e parametrati alle rate di mutuo che gli Enti corrispondono alle banche per il pagamento delle rate dei mutui in essere per Euro 752.667; inoltre vi sono Contributi alla Comunità Montana per Euro 322.640, contributo ATO per Euro 60.435, contributo AEEG per Euro 1.140, altri per Euro 20.001.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Canoni di leasing beni mobili	2.631	31.887	34.518
Royalties, diritti d'autore e brevetti	0	1.309	1.309
Altri	1.118.694	-1.813	1.116.881
Totale	1.121.325	31.383	1.152.708

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 175.969 (€ 165.170 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	4.271	1	4.272
Abbonamenti riviste, giornali ...	266	-165	101
Sopravvenienze e insussistenze passive	76.005	55.893	131.898
Minusvalenze di natura non finanziaria	32.639	-32.639	0
Altri oneri di gestione	51.989	-12.291	39.698
Totale	165.170	10.799	175.969

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si precisa che la società non ha realizzato alcun provento da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	56.140
Altri	829
Totale	56.969

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati: la società non ha registrato alcun utile o perdita su cambi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che la società non ha conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che la società non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	6.915	0	0	0	
IRAP	11.426	0	0	0	
Totale	18.341	0	0	0	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i rversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Relativamente alle imposte anticipate, l'imputazione riguarda la differenza tra l'imposizione fiscale sui compensi amministratori di competenza dell'anno 2017 ancora da corrispondere e la deduzione fiscale sui compensi di competenza di esercizi precedenti pagati nell'esercizio 2017; contestualmente si è verificato il riassorbimento di imposte anticipate sulla medesima posta contabile, relativa ai compensi amministratori del 2016 corrisposti nel 2017.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(5.040)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.040)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compenso Amministratori non corrisposto	21.000	0	21.000	24,00%	5.040	0,00%	0

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	8
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	50.000	19.769

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	1.100.000	1	0	0	1.100.000	1
Totale	1.100.000	1	0	0	1.100.000	1

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente: la società non ha emesso alcun titolo.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente: la società non ha emesso alcuno strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	1.737.378
di cui reali	1.650.000

Impegni

Non vi sono impegni.

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

Garanzia reale a favore di Banco Popolare per la somma di Euro 1.650.000

Fideiussione a favore di AATO/4 Cuneese per la somma di Euro 87.378 (due per cento dei ricavi da tariffa esposti nel rigo A1 del conto economico).

Passività potenziali

Non vi sono passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile: non vi è alcun patrimonio o finanziamento destinati a specifici affari.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: la società intrattiene rapporti di fornitura reciproca con alcune società ed enti correlati che si sostanziano nella fornitura di energia elettrica, analisi di laboratorio, gestione amministrativa e servizi accessori per direzione lavori e progettazioni. Viene omessa l'informativa in quanto tali operazioni, pur essendo rilevanti sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: non vi sono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile: non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La società non fa parte di un gruppo di imprese.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

La società non è soggetta alla redazione del bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile: la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Informazioni richieste dalla legge in merito a Start-up e PMI innovative

La società non ha la qualifica di Start Up o PMI innovativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad Euro 37.943 come segue:

- Accantonamento dell'importo di Euro 1.897 alla Riserva Legale;
- Accantonamento della somma residua di Euro 36.046 alla Riserva Straordinaria vincolata alla realizzazione di nuovi investimenti.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

GHAZZA LUIGI

PERASSO FRANCESCO

BORGHESE EZIO

SEGGI VALTER IVO

CANDELA MARZIO

BOZZO MARIA PIA

BIGNONE FABIO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

MONDO ACQUA S.P.A.

Codice fiscale 02778560041 – Partita iva 02778560041
VIA VENEZIA n. 6/B - 12084 MONDOVI' CN
Numero R.E.A. 235902 - CN
Registro Imprese di CUNEO n. 02778560041
Capitale Sociale € 1.100.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione ex Art. 2428 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2017

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31.12.2017 che sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione si chiude con un utile d'esercizio di € 37.943 al netto delle imposte di competenza quantificate in € 18.341, suddivise in € 6.915 per IRES ed € 11.426 per IRAP correnti.

Al risultato ante imposte di € 56.284 si è pervenuti allocando accantonamenti per € 442.272 ai fondi di ammortamento. Il fondo svalutazione crediti esistente è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per la copertura di crediti divenuti inesigibili a seguito di procedure concorsuali per la somma di Euro 79.653. si è proceduto all'accantonamento della somma di Euro 16.550.

Complessivamente, i ricavi da tariffa nel corso del 2017 sono stati di € 4.368.884, di cui € 77.117 per adeguamento al VRG come era accaduto nell'esercizio precedente. A riguardo, si precisa che i ricavi effettivamente conseguiti sono stati quelli previsti come da calcolo VRG al 31 dicembre 2015; non è stato quindi utilizzato il fondo adeguamento ricavi VRG.

Come già avvenuto per lo scorso esercizio, i ricavi da bollettazione sono stati determinati pro-die per ciascun utente.

Nel corso del 2017 non vi è stata alcuna attività da direzione lavori e progettazioni (ricompresa fra i ricavi accessori nella voce A 5 del conto economico); la tabella seguente ne riporta la serie storica:

Es.2009	Es.2010	Es.2011	Es.2012	Es.2013	Es.2014	Es.2015	Es.2016	Es.2017
837.642	141.929	6.183	133.401	0	88.511	0	0	0

Nel corso del corrente esercizio è stato completato il collaudo finale dei lavori di adeguamento del depuratore di Villanova Mondovì, Loc. Bongiovanni. La quota residua dei lavori effettuati nell'esercizio 2017 è stata pari a € 317.327.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio sono stati accertati a bilancio contributi a fondo perduto da parte di enti pubblici a seguito degli eventi alluvionali del 2016 per un importo pari a 378.594,18 euro, che verranno solamente incassati nel corso del 2018 a fronte delle relative fatture di manutenzione.

Come nei precedenti esercizi, di seguito vengono riassunti i dati caratteristici afferenti il servizio idrico integrato:

- Metri cubi di acqua immessa in rete pari a 7.639.749/anno;
- Richieste di intervento n° 858
- Riparazioni perdite n° 345
- Nuovi allacci n° 92;
- Sostituzione contatori n° 187
- Volture contratti n° 379;
- Altre verifiche ed interventi n° 1003

A riguardo dei dati sopraccitati si evidenzia che a fronte di un'utenza complessiva pari a 14.259 unità, la percentuale di rinnovo del parco contatori è stata del 1.31 % mentre la dotazione idrica per abitante è risultata pari a circa 210 litri/giorno, che vanno dai 152 litri/giorno di Bene Vagienna ai 240 litri/giorno di Mondovì, tenuto conto per quest'ultimo dell'attività industriale e del terziario significativa.

Nel corso dell'anno sono stati 96 gli interventi svolti al di fuori del normale orario di lavoro, assicurati dal servizio di reperibilità, volti a garantire la continuità e la regolarità della fornitura idropotabile nonché la sicurezza delle reti e degli impianti.

Onde verificare il grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi offerti da Mondo Acqua ("Customer Satisfaction"), è stata avviata un'indagine allegando un questionario alle fatture emesse.

L'indagine ha riguardato un complessivo numero di utenze pari a 14.286; il questionario, rigorosamente anonimo, è stato compilato da 236 utenti, pari ad una percentuale media del 1,7 %, decisamente superiore rispetto a quella delle indagini di customer satisfaction condotte in precedenza tramite lo sportello Utenze della Società.

In particolare, nel suddetto questionario è stato richiesto all'utenza di esprimere un voto, da 1 a 10, sul servizio idrico integrato nel suo complesso, così come gestito dalla Mondo Acqua S.p.A.; la valutazione media complessiva del servizio erogato si è attestata su un voto di eccellenza pari a 7,8.

Il giudizio finale che si trae dall'analisi complessiva dei risultati ottenuti è che l'acqua viene considerata una risorsa di buona qualità (54% sì, 34% abbastanza).

Oltre il 54% ha avuto occasione di contattare il Gestore. Chi lo ha fatto ne è rimasto decisamente soddisfatto.

La maggior parte del campione considera le bollette comprensibili; in particolare OLTRE il 90% degli intervistati ritiene che le bollette siano sufficientemente comprensibili (65% sì, 29% abbastanza).

Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione.

Passando all'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione, occorre far riferimento alle prospettive di mercato, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

- Relativamente alle prospettive di mercato riguardante la gestione del Servizio Idrico Integrato, soggetta a continuo monitoraggio da parte dell'Autorità per l'Energia ed il Gas ed i Servizi Idrici (ora ARERA), si fa presente che l'ATO ha trasmesso la relazione di accompagnamento all'aggiornamento tariffario stabilito ai sensi della delibera dell'Autorità (ora ARERA) n. 615/2016/R/IDR del 27/10/2016, concernente "l'approvazione degli specifici schemi regolatori recanti le predisposizioni tariffarie, per gli anni 2016 e 2017, proposti dall'Ente di Governo dell'ambito 4 Cuneese". In particolare, essa ha riguardato i dati che sono stati utilizzati per la determinazione del moltiplicatore tariffario (cd. "teta"), risultato pari a 1,056 nel 2016 e 1,017 per l'anno 2017. Il teta suddetto è stato applicato alle tariffe dell'anno per la determinazione dei ricavi tipici dell'esercizio.

Per quanto concerne gli investimenti comunicati a EGATO per il Piano Degli Investimenti 2016-2019 (PDL 2016-2019), come s'è già detto nel corrente esercizio MONDO ACQUA ha ultimato l'intervento di Revamping sul depuratore principale del Comune di Villanova Mondovì – Loc. Bongiovanni ed ha proseguito nella programmazione degli altri investimenti nel settore:

COMUNE DI BENE VAGIENNA:

- Rifacimento condotta idrica al servizio del Serbatoio Loc. PISELLO
- RETE FOGNARIA - VIA XX SETTEMBRE - Adeguamento rete fognaria
- Adeguamento impianto depurazione LOC. MOLINO

COMUNE DI BRIAGLIA:

- Adeguamento impianto depurazione LOC.PRATOROTONDO *(a partire da anno 2019)*
- POTENZIAMENTO RETE IDRICA CONCENTRICO BRIAGLIA - Sostituzione e Potenziamento tratta rete idrica in concentrico *(a partire da anno 2019)*

COMUNE DI FRABOSA SOPRANA

- consolidamento strutturale e potenziamento impiantistica idraulica e telecontrollo - SERBATOIO Loc.BRUSA
- consolidamento strutturale e potenziamento impiantistica idraulica e telecontrollo - SERBATOIO Loc.PELATA

COMUNE DI MONDOVI'

- Adeguamento opere captazione Loc. Dho ed integrazione con altre fonti di captazione
- REVISIONE RETE FOGNARIA AFFERENTE AL **RIO BOZZOLO** E AL RIO PESCE E RIMOZIONE AFFLUSSI ACQUE PARASSITE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' LONGANA a seguito di PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE su lavori di "Adeguamento alla Direttiva 91.271.CE dell'impianto di DEPURAZIONE acque reflue urbane del Comune di Mondovì sito in Località Longana"
- IMPIANTO DEPURAZIONE - LOC.BREOLUNGI - potenziamento attuale impianto trattamento
- Impianto di DEPURAZIONE acque reflue urbane del Comune di Mondovì sito in Località Longana" - LOTTO 2-3

COMUNE DI SAN MICHELE MONDOVI'

- Adeguamento e potenziamento opere di captazione loc.FONTANILE
- potenziamento reti distributive a utenze FRAZIONALI (SOSTITUZIONE ACQUEDOTTO VIA BICOCCA)
- Potenziamento impianto depurazione VIA ROCCHINI
- Adeguamento e potenziamento serbatoio loc. S.BERNARDINO *(a partire da anno 2019)*

COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'

- Potenziamento impianto depurazione VIA GEN.DHO *(a partire da anno 2019)*
- Estensione rete Fognaria – Via Valle Asili

COMUNE DI VICOFORTE

- Rifacimento acquedotto Via COLLAREI
- Rifacimento acquedotto Via CASTELLINO
- Rifacimento condotta fognaria Via CASTELLINO

COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'

- Adeguamento dell'impianto di DEPURAZIONE acque reflue - LOC.LA BRANZOLA

- ACQUEDOTTO LOC.GARAVAGNA - VILLAGGIO BERSANA - COSTRUZIONE STAZIONE DI RILANCIO E REVISIONE RETE DISTRIBUTIVA
- IMPIANTO DEPURAZIONE - RORACCO – adeguamento impianto e manutenzione straordinaria comparti depurativi

- Nel corso del 2017 il complesso degli investimenti (realizzato o in corso di realizzazione, al netto del fondo ammortamento) esposto in bilancio è passato da € 4.147.686 a € 4.626.579 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 478.893; la quota parte degli investimenti in corso di realizzazione, evidenziato separatamente fra le immobilizzazioni materiali, è pari a € 225.997, corrispondente al 4,88% del totale degli investimenti effettuati in opere idrauliche.
- Passando all'ultima parte dell'analisi, vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.
- 1) Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione; a tal fine, si è proceduto alla comparazione degli ultimi tre esercizi:
- a) Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2015	2016	2017
1) Attivo circolante	4.546.237	3.969.221	4.425.675
1.1) Liquidità immediate	567.128	243.087	14.419
1.2) Liquidità differite	3.879.882	3.587.117	4.296.200
1.3) Rimanenze	99.227	133.977	115.056
2) Attivo immobilizzato	5.132.774	5.161.996	5.767.646
2.1) Immobilizzazioni immateriali	24.209	18.720	79.661
2.2) Immobilizzazioni materiali	5.108.565	5.143.276	5.687.985
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
CAPITALE INVESTITO	9.679.011	9.131.217	10.193.321
1) Passività correnti	6.109.568	4.613.235	6.233.819
2) Passività consolidate	2.079.625	2.830.808	2.234.388
3) Patrimonio netto	1.489.818	1.687.174	1.725.114
CAPITALE ACQUISITO	9.679.011	9.131.217	10.193.321

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	2015	2016	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.781.063	(*)4.550.278	(*)5.032.831
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	92.316	92.906	38.618
+ Altri ricavi e proventi	82.617	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.955.996	4.643.184	5.071.449
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	220.896	299.143	313.105

+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.565	-18.009	-4.166
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	2.919.219	2.769.007	3.260.122
VALORE AGGIUNTO OPERATIVO	1.813.316	1.593.043	1.502.388
- Costo per il personale	703.086	764.141	757.738
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.110.230	828.902	744.650
- Ammortamenti e svalutazioni	324.533	374.389	425.722
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	444.416	0	30.848
MARGINE OPERATIVO NETTO	341.281	454.513	288.080
- Oneri diversi di gestione	36.048	131.725	43.970
+ Proventi finanziari	471	1.154	1.041
REDDITO OPERATIVO	305.704	323.942	245.151
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	67.418	59.859	56.969
REDDITO CORRENTE	238.286	264.083	188.182
+ Proventi ed oneri straordinari	-1.643	33.179	-131.898
REDDITO ANTE IMPOSTE	236.643	230.904	56.284
- Imposte sul reddito	222.131	33.553	18.341
REDDITO NETTO	14.512	197.351	37.943

* Tale voce comprende le componenti complementari del valore della produzione, cosiddetti "ricavi accessori" e le sopravvenienze ordinarie rilevate a fronte dei ricavi stimati a fine esercizio.

I dati come sopra riclassificati vengono analizzati con gli indicatori di risultato seguenti:

a) Indicatori finanziari economici:

- ROE (Return On Equity): E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda, ed esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

Risultato:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
0,010	0,117	0,022

La redditività è decisamente calata rispetto all'esercizio precedente (è scesa nel 2017 al 2,20%), ma il dato del 2016 era fortemente influenzato dal conteggio dei Ricavi secondo il calcolo VRG.

- ROI (Return On Investment): E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo, ed esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
0,035	0,027	0,024

Questo indicatore si attesta sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente.

- ROS (Return On Sale): E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite, ed esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 + A.3 (CE)

Risultato:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
0,062	0,059	0,049

L'indicatore, a conferma della buona gestione aziendale si mantiene sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente.

b) Indicatori finanziari patrimoniali:

- Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni): Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci; permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate, come si desume dai prospetti seguenti:

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto – Immobilizzazioni	A (SP-pass) – B (SP-att)

Risultato:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
-3.642.956	-4.055.432	-4.042.532

Come per i precedenti esercizi, tale dato conferma la necessità di ricorrere in misura consistente al capitale di terzi per finanziare il continuo incremento delle attività immobilizzate, nel nostro caso gli investimenti per le opere idrauliche realizzate nei comuni gestiti. Si conferma comunque che tale valore è destinato sempre più a crescere con la prosecuzione dei consistenti investimenti previsti nel piano industriale.

- **Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni):** misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio; permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
0,290	0,330	0,299

L'indice si è assestato sotto la soglia del 50%, a conferma del costante e rilevante incremento delle immobilizzazioni materiali. Rispetto all'esercizio precedente l'indice si è decrementato a causa della riduzione dell'utile dell'esercizio.

- **Margine di Struttura Secondario:** misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine; permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate, come si desume dai prospetti seguenti:

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate – Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) – B (SP-att)

Risultato:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
-1.563.331	-644.014	-1.808.144

Il peggioramento di tale indice è stato determinato dal forte incremento subito dalle immobilizzazioni (oltre 600.000 euro).

- **Indice di Struttura Secondario:** misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine; permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
0,695	0,880	0,687

L'indice calcolato si dimostra in lieve peggioramento rispetto all'esercizio precedente ma in linea con l'indice calcolato per il 2015.

- Mezzi propri / Capitale investito: misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo; permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
0,154	0,184	0,169

L'indice è leggermente peggiorato ma è comunque superiore a quanto calcolato nel 2015.

- Rapporto di Indebitamento: misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo; permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo – Patrimonio netto	Totale passivo – A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
0,846	0,816	0,831

L'indice è leggermente peggiorato ma è comunque superiore a quanto calcolato nel 2015.

2) Gli indicatori di risultato non finanziari assumono minore importanza ai nostri fini, in relazione alla particolare tipologia di attività esercitata (gestione del S.I.I. in concessione); tali indicatori possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro. Si ritiene opportuno tuttavia, per una migliore chiarezza espositiva, elaborarne alcuni scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società, in particolare gli indicatori di produttività:

- Costo del Lavoro su Ricavi: misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite; permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
0,147	0,168	0,151

Nell'esercizio si è assistito a un aumento dei ricavi accompagnato a fronte di una sostanziale stabilità del costo del personale.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente ed in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

La società ha svolto campagne di monitoraggio dei siti di produzione con indagini puntuali relative ai rischi ed alle esposizioni dei lavoratori durante lo svolgimento delle specifiche mansioni in sito e durante le semplici visite di verifica; sono state individuate piccole criticità che hanno portato alla presa d'atto ed iniziare specifica revisione del Documento di Valutazione dei Rischi generale, nonché a valutazioni specifiche quali la valutazione dei rischi chimici e biologici che risultano, dalla prima analisi, essere migliorativi anche a fronte di opere di miglioramento degli impianti di depurazione stessi ed alla distribuzione degli additivi disinfettanti dell'acqua distribuita in modo decisamente più controllato soprattutto come esposizione dei lavoratori alla sostanza pura.

Continua l'attività volta all'applicazione della corrente normativa di settore relativamente alla "sorveglianza e controllo delle acque destinate al consumo umano" ed al "testo unico ambientale", come d'uopo il controllo specifico stante la mission dell'azienda e sono stati monitorati ai fini ambientali e di controllo di rumoried inquinanti i ricettori sensibili e limitrofi ai luoghi di produzione.

Da ultimo, negli obiettivi di miglioramento, si è presa in considerazione la possibilità di certificare l'azienda stessa ai fini dell'ambiente secondo procedura ISO14000 e secondo la sicurezza preparando le pratiche come BS OHSAS 18001 e valutando l'eventuale certificazione sono al momento dell'entrata in servizio effettivo anche da parte degli Enti certificatori della ISO 45000.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Come nell'anno precedente, anche nel corso del 2017 sono stati organizzati, con l'ausilio e la partecipazione delle organizzazioni di categoria ed esperti del settore, una serie di corsi di formazione, aggiornamento e addestramento volti al miglioramento delle professionalità dei dipendenti.

Sono tutt'ora vigenti fra l'azienda e le OO.SS.LL. gli accordi concernenti l'attribuzione del premio di produttività.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze Valutazione del rischio di crisi aziendale (art.6 comma 2 D.lgs. 175/2016)

Allo stato attuale si ritiene non vi siano rischi e/o incertezze di tipo finanziario, in quanto la società non ha emesso strumenti finanziari e gode di uno stabile equilibrio patrimoniale che, come sempre, prescinde dagli investimenti futuri in funzione degli interventi sulla rete idrica.

L'analisi per indici della situazione aziendale ha mostrato la necessità di proseguire nella ricerca di nuova finanza consolidata, non essendo previsto un intervento con capitale proprio, per far fronte al costante incremento degli investimenti. Nonostante il termine della concessione, fissata il 31.12.2021, allo stato attuale non ci sono particolari difficoltà da parte degli istituti bancari a rinnovare le attuali linee di credito. Ragionamenti più approfonditi dovranno essere fatti sulle eventuali nuove richieste sul lungo termine, anche nell'ottica della nascente società unica nell'ambito cuneese.

Il rischio finanziario della società è anche stato analizzato in funzione delle significative immobilizzazioni materiali che, se valutate in ottica di un'eventuale dismissione, generano un patrimonio da distribuire ai soci che è nettamente superiore a quello dell'indebitamento a medio lungo termine.

Il valore di rimborso (VR) degli investimenti realizzati dal gestore è disciplinato dal D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 modificato dalla Legge n. 164 del 2014. La norma prevede, alla scadenza dell'affidamento della convenzione, la restituzione delle opere e degli impianti realizzati e la relativa corresponsione del valore di rimborso al gestore uscente. Tale valore viene determinato dall'Ente di Governo sulla base dei dati comunicati dalla società attraverso il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per i vari periodi regolatori.

Ai sensi dell'art.6 del D.lgs. 175/2016 (valutazione del rischio di crisi aziendale) si precisa che, al fine della verifica del mantenimento dell'equilibrio economico, si è verificato che i ricavi sono stati sufficienti a coprire i costi della gestione, mentre per la verifica dell'equilibrio finanziario, si è provveduto a controllare che i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione, sono stati sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con gli istituti di credito, con i fornitori ed il proprio personale.

Per valutare il rischio di crisi aziendale si è ritenuto di predisporre una serie di indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico già evidenziati ai punti precedenti sull'analisi del risultato di gestione della società.

Relativamente ai rischi non finanziari, si fa presente che nel corso dell'esercizio la società ha sempre monitorato i dati aziendali attraverso le procedure di controllo e le consuete verifiche trimestrali sui dati redatti a consuntivo rispetto a quelli previsionali, che hanno sempre fornito riscontri positivi, nonostante le note problematiche congiunturali.

Tutta l'infrastruttura informatica è costantemente tenuta sotto controllo, vengono effettuate quotidianamente copie di backup dei dati aziendali ed il server è allocato in una stanza separata dai normali uffici ed accessibile solo al personale (interno ed esterno) incaricato della manutenzione sia dell'hardware che del software.

Da quest'anno è stato attivato un nuovo processo di disaster recovery, che prevede la replica delle macchine virtuali su un data center remoto, con tutte le certificazioni di sicurezza previste dall'attuale normativa.

Tale implementazione consente anche delle ulteriori garanzie di business continuity rispetto al passato.

Attività di ricerca e sviluppo

Non è prevista alcuna attività di ricerca e sviluppo, in considerazione del tipo di attività svolta dalla società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La società intrattiene rapporti di debito con la società collegata IRETI S.P.A., azionista che detiene il 38,50% del capitale sociale di Mondo Acqua. Il debito totale alla data del 31/12/17 è pari a € 174.320 e si riferisce all'attività di amministrazione e consulenza svolta dalla stessa a favore di Mondo Acqua negli anni antecedenti il 2015.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Non ve ne sono.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

Non ve ne sono.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

È stata trasmessa all'ARERA in data 16.04.2018, la raccolta dati ai fini dell'indagine conoscitiva in merito all'efficienza del Servizio Idrico Integrato e della relativa regolazione della qualità riferita all'anno 2017.

A seguito richiesta da parte dell'Ente di Governo n. 4 Cuneese è stata recentemente conclusa l'attività di "Ricognizione puntuale degli investimenti realizzati dai Gestori, affidatari del Servizio Idrico, nel periodo dal 2007 al 2016".

E' stata altresì trasmessa all'Ente di Governo n. 4 Cuneese la Raccolta dati Tariffari e Qualità Tecnica e Programma degli interventi (RDT2018).

La società è tutt'ora in attesa, da parte dell'ARERA, di poter procedere, se soggetti, alla separazione contabile per l'esercizio 2016 come previsto dal TIUC.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione, come più volte ribadito esso prescinde dalle determinazioni assunte dall'ARERA, la quale, oltre a definire le modalità di determinazione della tariffa ed i suoi eventuali aumenti, detta le linee guida per la conduzione dell'attività caratteristica. In considerazione di ciò, vengono svolte periodiche riunioni presso l'ATO e forniti i chiarimenti richiesti, nonché trasmessi i dati necessari per la verifica del corretto adempimento degli obblighi posti a carico del gestore e la programmazione degli interventi successivi. Si conferma che in base agli investimenti previsti nel piano d'ambito i ricavi si incrementeranno di conseguenza, fatte salve le determinazioni periodicamente assunte dall'ARERA.

Elenco delle sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Privacy

Con riferimento alla vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) si fa presente che la società, dopo l'abrogazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ha continuato ad osservare le misure di sicurezza necessarie per la tutela dei dati a norma di legge.

La Mondo Acqua si sta altresì adeguando alle prescrizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), applicabile negli Stati membri dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018. Occorre infatti provvedere all'aggiornamento di tutta la modulistica alle nuove normative ed al celere adeguamento dei procedimenti aziendali interni, con la nomina dei responsabili ed il corretto aggiornamento del personale.

Sistema di gestione della qualità

L'attuale certificazione del "sistema qualità" conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per il settore EA27 (Servizi di gestione del ciclo idrico integrato) è annualmente sottoposta alle verifiche dell'Istituto di Certificazione CERTIQUALITY S.r.l e costantemente aggiornato. Di seguito viene riportata una breve relazione, del consulente per la qualità, sul tema delle segnalazioni e reclami del cliente dell'anno 2017 in rapporto con i dati del 2016.

➤ GESTIONE DEL DATABASE:

- Il DataBase <aggiornato> dei Reclami Cliente è operativo dal 13/06/2016 e risponde alle esigenze della Delibera A.E.E.G.S.I. (ora ARERA) n. 655/2015/R/IDR del 23/12/15 (TITOLO V dell'allegato A)
- La realizzazione del miglioramento della gestione dei reclami con il sistema ARXIVAR, messo a punto con Smeup, è operativa dal 26 settembre 2017.
- I dati analizzati dell'anno 2017 tengono conto di tutte le registrazioni pervenute in azienda indipendentemente dal sistema di registrazione utilizzato (DB access, Arxivar).

➤ SITUAZIONE CORRENTE

Le registrazioni dei casi evidenziano una riduzione dei reclami e delle segnalazioni rispetto all'anno 2016 (- 10 %) :

- Anno 2016 : 952 casi
- Anno 2017 : 858 casi (*)

(*) il conteggio globale del n. dei casi tiene conto di 49 casi «Ripetuti» intesi come la segnalazione dello stesso problema da utenti diversi

Il numero dei reclami dell'anno 2017 non è però in linea con gli obiettivi fissati per il secondo semestre 2017 (667 casi) + 28 %

Segnalazioni:

Le segnalazioni dei guasti sono analoghe al 2016 – Spiccano in modo preponderante le segnalazioni di PERDITA ACQUA (46 % delle segnalazioni)

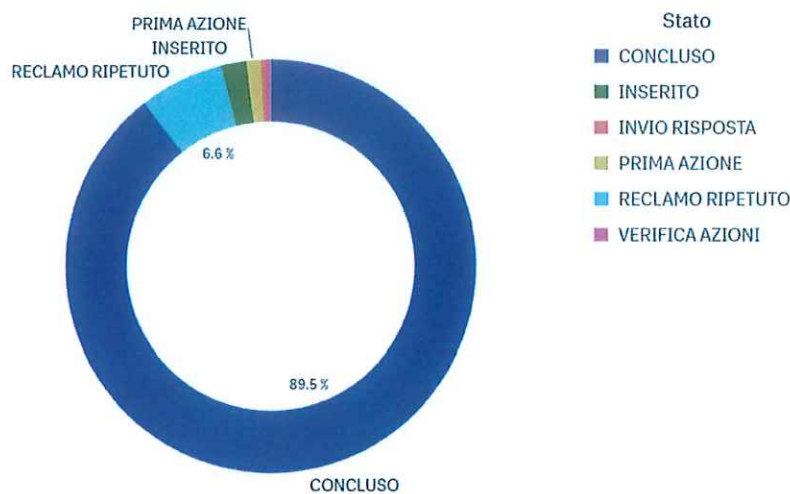
Le perdite di acqua di responsabilità di Mondo Acqua dovute a rotture di tubi in ferro o in PEAD rappresentano ancora le prime cause di guasto. I guasti sui tubi in PEAD hanno superato i guasti su tubazioni e condotte in ferro.

Gestione e trattamento dei reclami

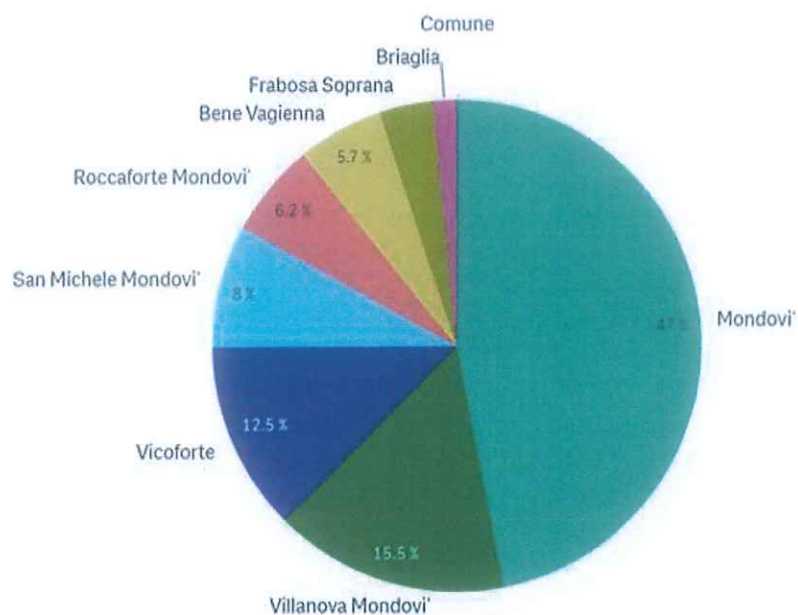
In riferimento ai guasti registrati su ARXIVAR a partire dal 26/09/2017, relativi a 256 casi per rapporto alle regole di gestione generale dei casi (risposta immediata nella 24h, piano azioni correttive e definizione causa radice nei 5 gg, chiusura dei reclami e invio risposta al cliente) si osserva un buon approccio rispetto degli obiettivi attesi.

Risultano infatti conclusi il 90 % dei casi (obiettivo 100 %).

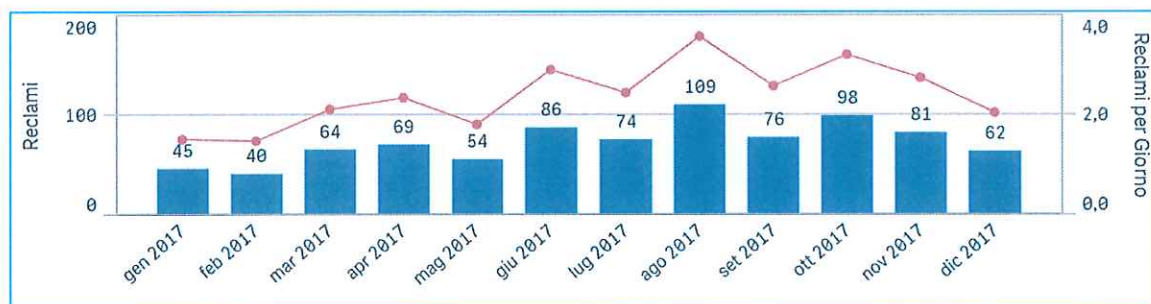
Il consolidamento del sistema permetterà nel 2018 di raggiungere l'obiettivo prefissato



PROVENIENZA DEI RECLAMI / SEGNALAZIONI ANNO 2017

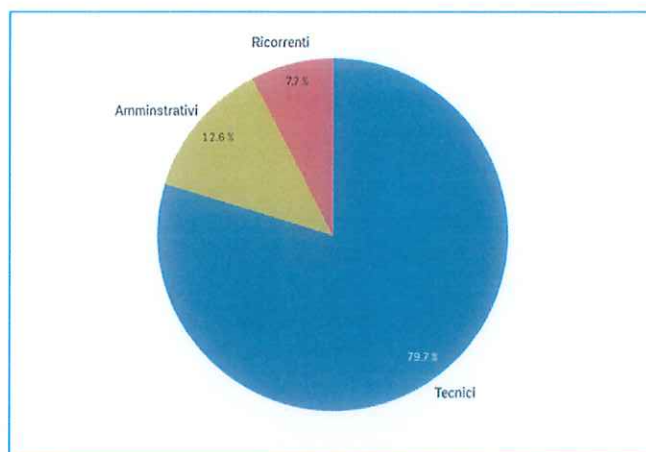


FREQUENZA DEI RECLAMI E DELLE SEGNALAZIONI

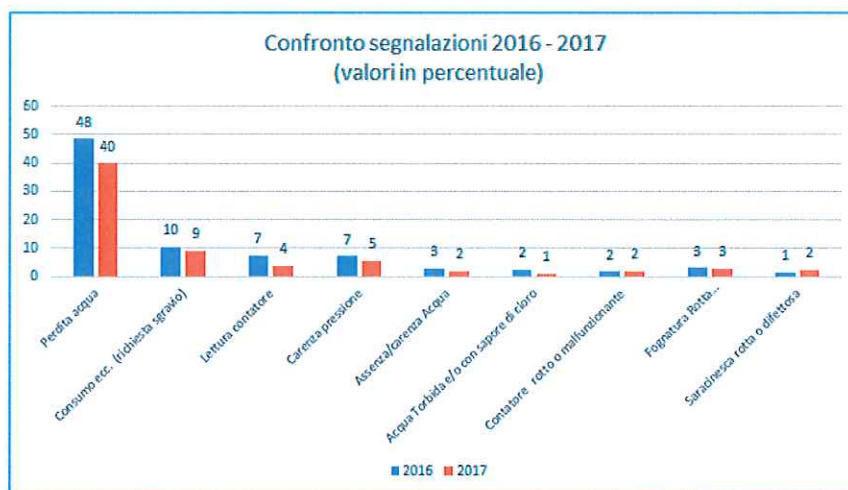


I dati evidenziano una leggera riduzione della frequenza media giornaliera tra il 2016 e il 2017 pari all' 8 % .

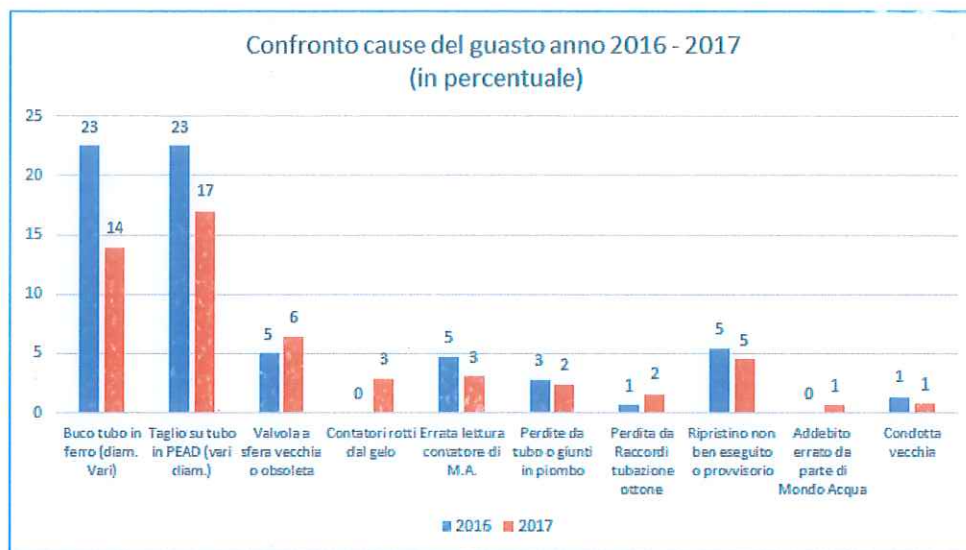
SUDDIVISIONE PER CATEGORIA DEL RECLAMO



CONFRONTO SEGNALAZIONI TRA IL 2016 E IL 2017 (TOP TEN)



CONFRONTO DELLE CAUSE DI GUASTO IL 2016 E IL 2017 (TOP TEN)



PIANO DI AZIONE SULLE SEGNALAZIONI E SULLE CAUSE DI GUASTO

1) Cause da definire e casi ricorrenti :

Perseguire e approfondire l'analisi delle cause con attenzione particolare ai guasti ricorrenti (Servizio I.I. - Qualità);

2) Buchi su tubi in ferro – tagli su tubi in PEAD

Approfondire lo studio sulle cause sui tagli/rotture dei tubi (soprattutto quelli in PEAD) per definirne la causa radice (es. Correlazione con pressione e vecchiaia delle condotte)

3) Contatori rotti dal gelo

Definito schema di coibentazione standard dei pozzetti (Progettazione/Servizio I.I. – 06/2018)

4) Pianificazione sostituzione tubazioni vecchie o ammalorate

Continuare ad aggiornare la mappatura dei guasti sulla rete per individuare le tratte critiche . Oggi operativa per la rete di Mondovì, Villanova e Vicoforte.

5) Errori Lettura Contatore

- Individuare la causa radice degli errori di lettura di resp. di M.A. legate ai «misuratori» coinvolgendo la società preposta alle letture – (in corso)
- Previsto piano quadriennale (2018-2021) di sostituzione dei misuratori con 10 anni di vita (ca. 12000) con misuratori MID

6) Disinfezione dell'Acqua

Continuare il monitoraggio dei cloratori con l'applicazione delle azioni correttive individuate – (in corso)

7) Ripristini mal eseguiti

Intervenire con le Ditte Esterne a cui si affidano gli interventi di riparazione per eliminare le «ricorrenze» legate a questo problema e fare Certificare i lavori eseguiti dalle stesse ditte – (in corso 2018)

Relazione sul governo societario (art.6 comma 4 D.lgs. 175/2016)

Relativamente all'obbligo per l'organo amministrativo, previsto dal citato articolo del testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, si ritiene che tale obbligo possa essere adeguatamente soddisfatto prevedendo uno specifico paragrafo nella Relazione sulla gestione, di cui all'art. 2428 del Codice Civile, anche in considerazione del fatto che tale relazione, è allegata al bilancio d'esercizio e, quindi, pubblicata presso il Registro delle Imprese.

1. Profilo della società

1.1 Mission societaria

Mondo Acqua S.p.A. è un'azienda nata nell'agosto del 2000, che fornisce servizi di primaria rilevanza nel rispetto degli standard di qualità previsti dagli organi di regolazione e nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, attraverso procedure trasparenti ed idonei meccanismi di finanziamento e compensazione per l'azienda stessa.

La Direzione aziendale ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi strategici: mantenere la piena stabilità finanziaria attraverso la gestione efficiente del credito ed attuando comunque azioni di recupero tempestive ed efficaci; garantire la qualità elevata del servizio erogato ed assicurare il continuo miglioramento della gestione industriale degli asset materiali ed immateriali; rafforzare l'immagine aziendale ponendo al centro della propria strategia il cliente e le sue esigenze e mantenendo una comunicazione efficace, sia consolidando i canali tradizionali, sia utilizzando appieno le potenzialità dei nuovi strumenti multimediali di comunicazione; assicurare il continuo presidio della prevenzione e della protezione dei lavoratori coinvolti nelle attività di gestione.

1.2 Organizzazione della società

La struttura della società di mondo Acqua consta dei seguenti principali organi sociali:

- i) Consiglio di Amministrazione;
- ii) Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- iii) Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- iv) Assemblea dei Soci;
- v) Collegio Sindacale;
- vi) Organismo di Vigilanza;

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente così composto:

Presidente	Ghiazza Luigi	Fino ad approvazione bilancio 2017
Vice Presidente	Perasso Francesco	Fino ad approvazione bilancio 2017
Consigliere	Borghese Ezio	Fino ad approvazione bilancio 2017
Consigliere	Bozzo Maria Pia	Fino ad approvazione bilancio 2017
Consigliere	Candela Marzio	Fino ad approvazione bilancio 2017
Consigliere	Bignone Fabio	Fino ad approvazione bilancio 2017
Consigliere	Seggi Valter	Fino ad approvazione bilancio 2017

L'articolo 23 dello Statuto sociale prevede la facoltà del Consiglio di Amministrazione di delegare parte delle proprie attribuzioni e dei propri poteri al Presidente e/o al Vice Presidente. Sono pertanto stati conferiti al Presidente ed al Vice Presidente tutti i poteri per la

gestione corrente della società, da esercitarsi in via disgiunta tra loro. A tal proposito si rimanda nello specifico al verbale dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12 ottobre 2015, punto 2 e 3: Conferimento poteri al Presidente e Vice Presidente-Deliberazioni conseguenti; Conferimento poteri ai consiglieri di amministrazione-Deliberazioni conseguenti.

L'assemblea dei Soci è composta dai rappresentanti delle società private e dai Comuni che detengono il capitale sociale della Mondo Acqua S.p.a. come meglio specificato al punto 2.1.

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

Relativamente ai poteri ed all'attività dell'Assemblea, si rimanda a quanto definito nello Statuto sociale al Titolo III articoli da 11 a 17.

Il Collegio Sindacale attualmente è così composto:

Presidente	Dagnino Stefano	Fino ad approvazione bilancio 2018
Sindaco effettivo	Lombardi Aurora	Fino ad approvazione bilancio 2018
Sindaco effettivo	Cardone Gian Mauro	Fino ad approvazione bilancio 2018
Sindaco supplente	Rigoni Roberto	Fino ad approvazione bilancio 2018
Sindaco supplente	Giona Franco	Fino ad approvazione bilancio 2018

Il Collegio sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti, le cui attribuzioni, doveri e durata sono quelli stabiliti dalla Legge e meglio definiti nello Statuto sociale al Titolo V articolo da 24.

L'Organismo di Vigilanza attualmente è così composto:

Sindaco effettivo	Cardone Gian Mauro	Fino ad approvazione bilancio 2018
Sindaco effettivo	Lombardi Aurora	Fino ad approvazione bilancio 2018
Sindaco effettivo	Dagnino Stefano	Fino ad approvazione bilancio 2018

L'Organismo di Vigilanza è l'organo della Società che ha compiti di vigilanza e supervisione sull'efficace e corretto funzionamento del Modello di Organizzazione adottato dalla Società stessa e sull'osservanza del Codice Etico ed è competente in merito alle violazioni di tali documenti. L'Organismo di Vigilanza è un organo dotato di indipendenza, di piena autonomia di azione e di controllo la cui attività è caratterizzata da professionalità ed imparzialità. Esso è posto in una posizione apicale all'interno della gerarchia aziendale ed in rapporto diretto con il Consiglio di Amministrazione al quale riferisce di eventuali violazioni del Codice e/o del Modello Organizzativo ed è dotato di una continuità di azione elevata. All'Organismo di Vigilanza viene garantita una adeguata autonomia finanziaria tramite l'attribuzione di risorse da parte della azienda e non sono assegnate funzioni di tipo operativo al fine di garantirne la maggiore obiettività di azione possibile. È composto da membri dotati di specifica competenza e professionalità.

2. Informazioni sugli assetti proprietari

2.1 Struttura del capitale sociale

Mondo Acqua S.p.A. è una società per azioni a prevalente capitale pubblico; il capitale sociale è detenuto da sei degli otto Comuni gestiti e da un gruppo di Aziende che assicurano l'apporto del know how tecnico/gestionale.

I Comuni gestiti soci sono:

Comune di Mondovì, Comune di Vicoforte, Comune di Villanova Mondovì, Comune di Frabosa Soprana, Comune di Briaglia, Comune di San Michele Mondovì, Comune di Roccaforte Mondovì, Comune di Bene Vagienna.

Attualmente, le aziende private sono:

IRETI S.p.A.(capofila), S.M.A.T. S.p.A., Ferrero Attilio Costruzioni S.p.A., Tecnoedil S.p.A. Il capitale sociale sottoscritto e versato di Mondo Acqua S.p.a., come rappresentato nella sottostante tabella, ammonta a euro 1.100.000 ed è rappresentato da n. 1.100.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

SOCI	N. azioni	% esatte
COMUNE DI MONDOVI'	363.000	33,000%
COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'	91.270	8,297%
COMUNE DI VICOFORTE	51.135	4,649%
COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'	34.486	3,135%
COMUNE DI BRIAGLIA	4.341	0,395%
COMUNE DI FRABOSA SOPRANA (2)	14.568	1,324%
COMUNE DI BENE VAGIENNA (7)	5.500	0,500%
COMUNE DI SAN MICHELE MONDOVI' (7)	5.500	0,500%
IRETI S.P.A. (4), (5), (6)	423.452	38,496%
S.M.A.T. S.P.A. (1)	54.120	4,920%
FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI S.P.A.	16.060	1,460%
TECNOEDIL S.P.A. (3)	36.568	3,324%
TOTALE	1.100.000	100,000%

(1) Dal 22/10/2003 a Società Metropolitana Acque Torino Spa

(2) Dal 09/10/2016 nuovo ingresso compagine societaria

(3) Dal 15/09/2005 a Tecnoedil S.p.a.

(4) Dal 31/05/2006 a Iride Acqua Gas S.p.a.

(5) Dal 01/07/2010 a Iren Acqua Gas S.p.a.

(6) Dal 01/01/2016 a Ireti S.p.a.

(7) Dal 06/03/2018 nuovo ingresso compagine societaria

3. Interessi con gli amministratori e interessi con le parti correlate e soggetti collegati

3.1 Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: la società intrattiene rapporti di fornitura reciproca con alcune società ed enti correlati che si sostanziano nella fornitura di energia elettrica, analisi di laboratorio, gestione amministrativa e servizi accessori per direzione lavori e progettazioni. Viene omessa l'informativa in quanto tali operazioni, pur essendo rilevanti sono state concluse a normali condizioni di mercato.

4. Trattamento delle informazioni societarie (Internal Dealing)

4.1 Riservatezza

Nessuna informazione riservata relativa a Mondo Acqua acquisita o elaborata dai Destinatari può essere utilizzata, comunicata a terzi o diffusa per fini diversi da quelli lavorativi. Costituiscono informazioni riservate tutte le notizie apprese nello svolgimento di attività lavorative, o in occasione di esse, la cui diffusione ed utilizzazione possa provocare un pericolo o un danno all'azienda e/o un indebito guadagno del dipendente. L'obbligo di riservatezza permane anche dopo la cessazione del rapporto con ciascuna società, in conformità alla normativa vigente. Mondo Acqua applica puntualmente le prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali. Ciascun dipendente è informato sulla natura dei dati personali oggetto del trattamento, sulle modalità del trattamento ed in generale su ogni dato relativo alla sua persona. L'acquisizione, il trattamento e la conservazione di dette informazioni avviene all'interno di specifiche procedure volte a garantire che persone non autorizzate possano venire a conoscenza ed il pieno rispetto delle norme a tutela della privacy. Mondo Acqua, inoltre, vincola i Destinatari al divieto di servirsi per profitto proprio o altrui di notizie privilegiate, ossia non di dominio pubblico ed idonee, se diffuse, ad influenzare il prezzo di strumenti finanziari, apprese in ragione dell'attività svolta in azienda. I Destinatari in possesso di informazioni privilegiate devono, quindi, astenersi da: - acquistare, vendere o compiere altre operazioni su strumenti finanziari, avvalendosi delle suddette informazioni; - dare comunicazione delle suddette informazioni o dare consiglio ad altri, sulla base delle suddette informazioni, per il compimento di operazioni su strumenti finanziari. Queste informazioni non devono essere comunicate e diffuse, con nessun mezzo ed al di fuori del normale esercizio delle funzioni assegnate.

4.2 Relazioni esterne – rapporti con i clienti

I clienti costituiscono parte integrante del patrimonio di Mondo Acqua: la valutazione delle esigenze dei clienti, il confronto e la comprensione delle loro aspettative consentono di offrire una crescente qualità del servizio e di rendere più mirata l'offerta di Mondo Acqua. Ciascun Destinatario, quindi, ha il compito di capire, anticipare e rispondere alle diverse esigenze dei clienti fornendo loro informazioni accurate, precise ed esaurienti relativamente ai prodotti e servizi offerti, favorendo la massima cortesia, disponibilità e collaborazione della gestione dei rapporti con la clientela, curando la trattazione delle questioni in maniera efficiente e sollecita secondo procedure rapide e snelle e assicurando altresì la massima imparzialità. Nei rapporti con gli utenti attuali o potenziali, privati o pubblici, produttivi o famiglie, è fatto obbligo di osservare scrupolosamente comportamenti conformi al codice etico, nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza e del mercato e delle norme anti corruzione. In merito a quest'ultimo punto e in particolare riferimento ai rapporti con clienti produttivi o aziende private in genere è vietato: • corrispondere o offrire, sia direttamente sia indirettamente, pagamenti o benefici materiali di qualsiasi natura ed entità o opportunità di impiego a dirigenti, rappresentanti o dipendenti di clienti aziende, o a loro parenti per influenzare o compensare un atto del loro ufficio • indurre indebitamente una dazione in denaro o di altre utilità all'interno del proprio ruolo di incaricato di pubblico servizio Inoltre nell'ambito delle relazioni con i clienti tutti i dipendenti della Società sono impegnati a: • applicare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti al fine di conseguire l'obiettivo di sviluppare e mantenere con essi favorevoli e durature relazioni; • non discriminare arbitrariamente i clienti, né cercare di sfruttare indebitamente posizioni di forza a loro svantaggio; • operare nell'ambito delle leggi e normative vigenti; • rispettare sempre gli impegni e gli obblighi assunti nei confronti dei clienti; adottare uno stile di comportamento nei confronti della clientela improntato ad efficienza, collaborazione e cortesia; • fornire informazioni accurate, complete e veritiere in modo da consentire al cliente una decisione consapevole; • attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altra natura.

Il sistema di verifica e risoluzione dei reclami attuato nei confronti dei clienti deve permettere che le informazioni siano fornite attraverso una comunicazione, sia verbale che

scritta, costante e tempestiva. Nella formulazione dei contratti di utenza Mondo Acqua S.p.A. elabora le clausole in modo chiaro e comprensibile, assicurando sempre il mantenimento della condizione di pariteticità con i clienti.

4.3 Relazioni esterne – rapporti con i fornitori

Mondo Acqua persegue la selezione equa, imparziale e trasparente dei propri fornitori attraverso direttive aziendali contenute nelle apposite procedure interne. In particolare, i criteri di selezione degli stessi per l'assegnazione delle commesse sono subordinati ad obiettive e trasparenti valutazioni della qualità, del costo, dell'innovazione, delle modalità di svolgimento del servizio e di consegna, sia del rispetto della legislazione sul lavoro e della normativa relativa ai permessi di soggiorno e, in definitiva, dei principi contenuti nel Codice Etico. Il tutto privilegiando, laddove possibile, le imprese situate sul territorio locale. Mondo Acqua si astiene dall'intrattenere rapporti con soggetti membri di organizzazioni criminose, comprese quelle di stampo mafioso, o dedite allo sfruttamento del lavoro minorile o che operino in violazione delle normative in materia di tutela dei diritti dei lavoratori e della loro salute e sicurezza, nonché con soggetti che operino con finalità di terrorismo nazionale e/o internazionale. Mondo Acqua S.p.A., pur propendendo per la creazione di rapporti stabili, sottopone periodicamente a revisione il proprio elenco fornitori allo scopo di razionalizzarlo ed aumentare economicità ed efficienza. Non deve quindi essere preclusa ad alcun potenziale fornitore, in possesso dei requisiti necessari, la possibilità di competere per offrire i propri prodotti/servizi. La violazione dei principi contenuti nel Codice, con particolare riferimento a quelli di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona (anche intesa nel non garantire la regolarizzazione della posizione lavorativa o la mancanza di requisiti del permesso di soggiorno degli addetti e/o collaboratori), sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori. Mondo Acqua S.p.A. opera nel pieno rispetto delle norme e condanna ogni forma di corruzione esercitata a danno dei fornitori intesa ad esempio: • come induzione a dare o promettere utilità nell'ambito dell'assegnazione di un appalto a terzi attraverso le procedure di assegnazione ufficiali, attraverso l'ottenimento di denaro o utilità a favore di Mondo Acqua. • come corruzione tra privati esercitata sul personale delle ditte fornitrici tramite dazione di denaro o altra utilità per influenzare o compensare un atto del loro ufficio e volta ad ottenere dei vantaggi economici e sconti, danneggiando la controparte. Inoltre, qualora i Destinatari siano a conoscenza • di atti di induzione o corruzione perpetrati ai danni di un fornitore da un responsabile o dipendente di Mondo Acqua • di proposte ricevute da un fornitore di benefici per favorirne l'attività devono in ogni caso segnalare all'Organismo di Vigilanza segnalando laddove è possibile tali fatti anche al proprio responsabile.

4.4 Relazioni esterne – rapporti con Istituzioni pubbliche, autorità di vigilanza, organizzazioni politiche e sindacali

I rapporti che Mondo Acqua intrattiene con le istituzioni pubbliche sono improntati all'osservanza delle disposizioni di legge, delle procedure aziendali, dei valori di correttezza, imparzialità, lealtà, onestà, trasparenza. Mondo Acqua si impegna a dare piena e scrupolosa attuazione alle regole dettate dalle Autorità pubbliche di vigilanza per il rispetto della normativa vigente. È vietato promettere od offrire a pubblici ufficiali, o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di pubbliche istituzioni, pagamenti o beni per promuovere o favorire gli interessi di Mondo Acqua S.p.A. Chiunque riceva richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari deve immediatamente riferire al proprio superiore. È altresì fatto esplicito divieto indurre, con violenza o minaccia o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, dipendenti o collaboratori a non rendere o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria. I rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali sono caratterizzati dai principi di imparzialità ed indipendenza. La Società si astiene inoltre dall'assumere iniziative che possano costituire direttamente o indiretta-

mente forme di pressione indebite nei confronti di esponenti politici o sindacali ovvero di organizzazioni politiche o sindacali.

4.5 Relazioni esterne – rapporti con i soci

Mondo Acqua S.p.A., consapevole dell'importanza del ruolo rivestito dal socio, si impegna a fornire informazioni accurate, veritiere e tempestive e a migliorare le condizioni della sua partecipazione, nell'ambito delle sue prerogative, alle decisioni societarie. Costituisce impegno dell'Azienda tutelare ed accrescere il valore della propria attività, a fronte dell'impegno posto dai soci con i loro investimenti, attraverso la valorizzazione della gestione, il perseguimento di elevati livelli standard negli impieghi produttivi e della solidità del patrimonio.

4.6 Relazioni esterne – rapporti con i mass media

Tutti i contatti con gli organi di informazione devono essere tenuti esclusivamente dalle funzioni preposte. I rapporti con i mass media sono improntati al rispetto del diritto all'informazione. L'informazione verso i mass media deve essere accurata, coordinata e coerente con i principi e le politiche dell'Azienda: deve rispettare le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale e deve essere realizzata con chiarezza e trasparenza. È assolutamente vietato divulgare notizie false.

Altre informazioni

Come evidenziato nella nota introduttiva alla presente relazione, i ricavi effettivamente conseguiti sono stati quelli previsti come da calcolo VRG al 31 dicembre 2015 e non è stato quindi utilizzato il fondo adeguamento ricavi VRG.

La componente RC_{Tot} per l'anno 2017, consente il recupero degli scostamenti tra i ricavi reali avuti nel 2015 ed i ricavi teorici previsti per quell'anno. L'eventuale scostamento tra i ricavi realmente conseguiti nel 2017 e il VRG calcolato per l'anno in corso andranno a far parte del RC_{Tot} che verrà inserito nel calcolo del VRG 2019.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Quanto sopra considerato, Vi propongo di approvare il bilancio e la relativa nota integrativa presentata al Vs. esame, proponendovi di destinare il risultato d'esercizio di € 37.943 per il 5% a riserva legale ed il residuo a riserva per la realizzazione di nuovi investimenti.

Mondovì, li 12 GIUGNO 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luigi Ghiazza

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Azionisti,

questa relazione esprime:

- a) la sintesi dell'attività di vigilanza svolta durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 2429 c.c.;
- b) la sintesi ed il risultato dell'attività di revisione contabile svolta sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n° 39;
- c) le conclusioni in merito all'approvazione del bilancio di esercizio e alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Parte A) - Relazione ai sensi dell'art. 2429 c.c. sull'attività di vigilanza.

Durante l'esercizio abbiamo assunto le necessarie informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Vostra Società, sia mediante scambi informativi con gli amministratori e con i dipendenti, sia durante le verifiche periodiche effettuate ai sensi di legge.

Vi confermiamo di aver verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione; in tal senso non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, né manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Tenuto conto dell'entità degli investimenti programmati per i prossimi esercizi e preso atto dell'attuale livello e composizione dell'indebitamento, anche in relazione alla struttura del patrimonio sociale ed al fatturato, riteniamo che la Società debba acquisire le risorse finanziarie necessarie per l'effettuazione degli investimenti pianificati in modo tale da evitare situazioni di squilibrio finanziario.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tale proposito, preso atto dell'implementazione del nuovo software gestionale, riteniamo necessario che la Società prosegua il processo di riorganizzazione avviato adottando opportune misure organizzative e perseguendo il costante aggiornamento del sistema informativo aziendale e dotandosi di un sistema di controllo di gestione che consenta il tempestivo monitoraggio dei risultati economici e della sostenibilità finanziaria degli investimenti pianificati.

Per gli aspetti non legati alla revisione contabile, abbiamo esaminato il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti il procedimento di formazione e controllo, la sua struttura ed il contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione; a tale proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Parte B) - Relazione sul bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n° 39

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2017 redatto secondo lo schema in forma abbreviata e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Abbiamo condotto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione con l'obiettivo di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e di emettere una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuti a frodi o a comportamento o eventi non intenzionali;

abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Abbiamo acquisito una comprensione del sistema di controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate. Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società Mondo Acqua – S.p.A. al 31 dicembre 2017 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Parimenti, a seguito delle procedure svolte, vi confermiamo che, a nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con le risultanze del Bilancio al 31 dicembre 2017.

Conclusioni

In considerazione di quanto sopra esposto, esprimiamo pertanto parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 così come predisposto ed approvato dal Vostro Consiglio di Amministrazione ed in merito alla proposta di destinazione dell'utile esercizio così come formulata.

Mondovì, 12 giugno 2018

Il Collegio Sindacale

F.to Stefano Dagnino

F.to Aurora Lombardi

F.to Gian Mauro Cardone